

CENTRO
PER LA STORIA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

IL FONDO MARSILI

nella Biblioteca Universitaria di Padova

a cura di
CARLA LESTANI

FrancoAngeli

Il volume è stato pubblicato con il contributo del Centro per la storia dell'Università – Università degli Studi di Padova

Copyright © 2020 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy

Ristampa	Anno
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9	2020 2021 2022 2023 2024 2025 2026 2027 2028 2029

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore.

Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota o in futuro sviluppata).

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali (www.clearedi.org; e-mail autorizzazioni@clearedi.org).

Stampa: Geca Industrie Grafiche, Via Monferrato 54, 20098 San Giuliano Milanese

Sommario

Prefazione , di <i>Alessandro Minelli</i>	pag.	7
Abbreviazioni	»	9
Introduzione	»	11
Tavole	»	129
Catalogo	»	145
Indici relativi alle opere del Fondo Marsili nella Biblioteca Universitaria di Padova	»	395
Appendice di testi	»	439

Prefazione

Il 4 ottobre 2018 si inaugurava a Padova, nel prestigioso Salone Dorigny di palazzo Cavalli, la mostra *Giovanni Marsili (1727-1795). La biblioteca del prefetto dell'Orto botanico di Padova*. In tale occasione venivano esposte 63 fra le oltre 2500 opere che formano l'intera raccolta, frutto della passione e testimonianza degli ampi orizzonti culturali di uno studioso i cui interessi non si limitavano alla botanica – la disciplina oggetto della sua professione – ma spaziavano tra l'altro nell'antiquaria, nelle lettere, nella medicina.

Da tempo, tuttavia, i libri di quella che fu la biblioteca Marsili hanno trovato collocazione in biblioteche diverse. Due i nuclei più importanti: il fondo Marsili della Biblioteca dell'Orto Botanico, che conserva principalmente le opere riguardanti le piante, e quello appartenente alla Biblioteca Universitaria di Padova. Un catalogo manoscritto dell'intera raccolta, redatto poco prima della morte di Marsili, rappresenta il principale documento a partire dal quale si poteva tentarne una ricostruzione.

Uno sforzo in questa direzione è iniziato attorno all'anno 2000, con la digitalizzazione del catalogo dei materiali più antichi della Biblioteca dell'Orto Botanico. Fu così possibile ricondurre 1022 opere alla biblioteca di Giovanni Marsili, facendone oggetto di un volume pubblicato nel 2010 dal Centro per la storia dell'Università di Padova.

Frattanto, il procedere della digitalizzazione delle collezioni della Biblioteca Universitaria rendeva legittimo sperare che anche i volumi di provenienza Marsili ivi conservati sarebbero stati presto oggetto di accurata rivisitazione, ma questo è diventato possibile solo quando Carla Lestani, funzionaria di questa biblioteca, si è presa a cuore questo progetto, dedicando ad esso un pluriennale appassionato sforzo, fino a portarlo a compimento.

Con la mostra di cui si è detto, della quale rimane traccia nel tempo attraverso la versione digitale all'indirizzo web <http://mostre.cab.unipd.it/marsili/>, si è arrivati così alla ricostruzione virtuale dell'intera biblioteca Marsili. Relativamente pochi sono i volumi, fra quelli elencati nel catalogo manoscritto

(riprodotto nel volume del 2010), che sono oggi conservati in biblioteche diverse da quella dell'Orto Botanico e dalla Biblioteca Universitaria di Padova, o che risultano perduti. La buona volontà e la competenza professionale di Carla Lestani, e le stesse doti già dimostrate da Paola Mario e Alessandra Angarano per i volumi conservati presso l'Orto, hanno permesso di superare le fratture dovute al tempo, all'evolversi degli interessi culturali degli studiosi e alle intricate e spesso divergenti vicende e scelte operative delle istituzioni coinvolte.

La ricostruzione virtuale della biblioteca Marsili, tuttavia, rappresenta solo l'aspetto pubblico più evidente dello splendido lavoro compiuto da Carla Lestani, che è compiutamente documentato da questo importante volume, dedicato al fondo Marsili della Biblioteca Universitaria di Padova, e che si apre con una documentatissima ricostruzione delle vicende che hanno portato al suo scorporo dalla collezione lasciata da Marsili, aprendo altresì importanti, inediti squarci sulla vita da bibliofilo dello stesso Marsili e – soprattutto nella lunga sezione dedicata ai suoi rapporti con il letterato toscano Antonio Cocchi – sulla circolazione di libri, uomini e idee nell'Italia di metà Settecento.

Alessandro Minelli